

qui un seno mediocre con due grandi rupi terminate in punta. Havvi un altro fiume una lega prima di questo, esso pure d'acqua buona, ma senz'alberi. I monti che scopronsi dalla parte dell'Asia veduti dal mare del nord sono altissimi, tutti coronati di grandi selve, formate quasi interamente di pini; ma dalla parte dell'America sono assai bassi, e di piccole piante. Per quanto però osservammo, nè in una parte, nè nell'altra vi sono alberi fruttiferi.

XXXIII. Nel porto in cui si ancorò la nostra nave (il quale, come s'è detto, sta nel mare del sud) stemmo dal principio d'aprile sino alla metà di giugno, nel qual tempo vedemmo accostarsi a noi una nave grande d'ottocento tonnellate, che veniva dal mare del sud, e andava a passare lo stretto. Noi allora tosto ci mettemmo in armi; ma essendoci riconosciuti a vicenda navigatori pacifici, quelli si compiacquero di darci alcune cose di ciò ond'erano carichi, e delle merci loro ch'erano di molte qualità per la maggior parte conosciute, e le trovammo somiglianti ai prodotti e alle manifatture della Cina, come broccati, sete, porcellane, piume in gran cassoni, e altre cose di molto valore, come gemme, perle, ed oro. Quella gente ci parve Moscovita, o degli Anseatici, che abitano nella baia di san Nicola, e nel porto di san Michele (a). Per conversare con loro dovemmo parlar latino, linguaggio che sapevasi da molti sì fra loro, che fra i nostri. Ci parvero cristiani, ma non cattolici, e forse luterani. Essi ci disse-

---

✓ (a) Nel Mar bianco, presso la Dwina.